CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XII LEGISLATURA

32ª Seduta pubblica – 20 ottobre 2026 *Deliberazione n. 201*

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI SORANZO, BORGIA, BALDAN MATTEO, BARBERA, BENETTI, BESIO, CALLIGARO, LESO E RUCCO RELATIVO A *"PROSECUZIONE ATTIVITÀ TRA LA REGIONE DEL VENETO, L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO E LA FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DEGLI ESULI ISTRIANI, FIUMANI E DALMATI"* IN OCCASIONE DELL'ESAME DEL PROGETTO DI LEGGE RELATIVO A "INIZIATIVE PER IL RICORDO DELLE FOIBE, DELL'ESODO GIULIANO-DALMATA E DELLE VICENDE DEL CONFINE ORIENTALE".
(Progetto di legge n. 35)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto, l'Ufficio scolastico regionale per il Veneto e la Federazione delle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati hanno sperimentato negli ultimi quindici anni forme di collaborazione finalizzate alla conoscenza delle vicende delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata e del confine orientale nelle istituzioni scolastiche e formative;
- tali attività sono attualmente disciplinate dal protocollo d'intesa approvato con deliberazione della Giunta regionale 25 novembre 2024, n. 1385 per il triennio scolastico 2024-2025 - 2026-2027;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del protocollo sono state adottate numerose iniziative rivolte agli studenti e ai docenti, con modalità operative adattabili nel tempo sulla base dell'esperienza maturata e delle esigenze del sistema scolastico;
- il progetto di legge regionale n. 35 definisce un quadro generale e stabile per le iniziative regionali in materia, lasciando alla programmazione e agli strumenti attuativi la definizione delle relative modalità organizzative;

RITENUTO opportuno valorizzare, anche successivamente alla scadenza del protocollo vigente, prevista nel giugno del 2027, le esperienze che abbiano dimostrato maggiore efficacia in termini di partecipazione, qualità delle attività svolte e capacità di diffondere la conoscenza delle vicende storiche oggetto della proposta di legge;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a valutare gli esiti delle iniziative realizzate e ad assicurare, nell'ambito della programmazione prevista dalla presente legge, la continuità e, ove opportuno, l'ulteriore sviluppo delle iniziative che abbiano conseguito i risultati più significativi, anche attraverso il rinnovo o la definizione di idonee forme di collaborazione con i soggetti istituzionali e associativi interessati, nonché il mantenimento o l'adeguamento delle forme organizzative e di coordinamento funzionali alla loro attuazione.

Assegnati	n. 51
Presenti	n. 40
Voti favorevoli	n. 30
Voti contrari	n. 1
Non partecipanti al voto	n. 9

IL PRESIDENTE
f.to Francesco Rucco

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Jacopo Maltauro